



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

AOO: AUSLROMAGNA

Registro: Deliberazione

N. 450

Data: 14/12/2022

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2022-2023 - ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO BIENNIO 2022-2023.

Sottoscritto digitalmente da:

- Tiziano Carradori (Il Direttore Generale);
- Con il parere favorevole di Francesca Bravi (Il Direttore Sanitario);
- Con il parere favorevole di Agostina Aimola (Il Direttore Amministrativo);
- Morris Montalti (Il Direttore/Responsabile) U.O. PROGRAMMAZIONE E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI;
- Claudia Lungherini (Il Responsabile del Procedimento);

Classifica: 11.1 Programmazione acquisti

ELENCO DOCUMENTI

DESCRIZIONE	IMPRONTA
ATTO	f02a16902b7d24c471cffd1fc3329023b02d5d171ff1c6f0f32d93b53caf903b
ALL 1_PROGRAMMA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AUSL ROMAGNA BIENNIO 2022-2023.pdf	fd9aa5d824924dcd5ba88d7456f092d34d14d41f573d9195a4bf038aca9e460
ALL 2_ELENCO PROCEDURE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A UN MILIONE DI EURO.pdf	b1b185e17c17c44596e7f9c95a5bc9a9b9f28cb640b8cf75e5fcf63a35a8d311

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2022-2023 - ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO BIENNIO 2022-2023.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici”;
- D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120);
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali”;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare art. 9 “Acquisizione di beni e servizi attraverso Soggetti aggregatori e prezzi di riferimento”, che al comma 1 prevede quanto segue: *“nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all’articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l’elenco dei Soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione, qualora costituita ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- D.P.C.M. 11 luglio 2018, recante “Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89” e definizione delle relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre le quali le Stazioni appaltanti sono obbligate a ricorrere agli strumenti di acquisto/Convenzioni messe a disposizione da Consip o da altri Soggetti aggregatori, di cui all’art. 9, comma 3, del citato D.L. n. 66/2014;
- L.R. Emilia-Romagna del 16/07/2018 n. 9 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e Gestione Sanitaria Accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 Dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 Dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, ed in particolare l’articolo 7 “Bilancio preventivo economico annuale”, in cui si dispone che il Bilancio Preventivo Economico annuale delle Aziende sanitarie è redatto coerentemente alla programmazione sanitaria e alla programmazione economico-finanziaria della Regione;
- La normativa per far fronte al periodo emergenziale dovuto alla pandemia da COVID-19, ed in particolare:
 - Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
 - il D.L. n. 23/2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali” convertito con modificazioni dalla legge n.40/2020;

- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 1° settembre 2020, n. 120;
- Decreto-Legge 31/05/2021 N. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.” convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- La normativa inerente all’adozione e all’attuazione del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR), come strumento dell’Unione Europea per fronteggiare l’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19:
 - D.L. 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che individua, tra l’altro, i soggetti attuatori degli interventi previsti dal PNRR, ricomprendendo in essi anche le Regioni;
 - il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
 - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che, al fine di fronteggiare l’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito «PNRR»);
 - D.L. 6/05/2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli investimenti del PNRR (complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026);
 - Decreto del Ministero dell’Economia e della Finanze del 15 luglio 2021 che, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, del sopra citato decreto-legge 6 maggio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato dal Governo e trasmesso il 30 aprile 2021 alla Commissione Europea (che contiene 6 missioni), Piano definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo; tra le Missioni del PNRR è prevista la “Missione 6 Salute” i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione ed i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l’innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario; la suddetta “Missione 6 Salute” si articola in n. 2 Componenti e aree di Investimento: Componente 1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”; Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”;

Atti presupposti

- Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 643 del 22/09/2021 avente ad oggetto “Aggiornamento, ai sensi dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2014, dell’elenco dei Soggetti aggregatori”;

- Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 5014 del 18/03/2022 di approvazione del Masterplan relativo al biennio 2022-2023 dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;
- Determinazione del Servizio ICT, Tecnologie e Strutture sanitarie Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 219 del 21/02/2022 avente ad oggetto "PNRR Missione 6 Salute, assegnazione alle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR delle risorse per la realizzazione degli investimenti ed approvazione dei relativi interventi" (Allegato 1: per l'Ausl della Romagna le risorse finanziarie ammontano complessivamente ad €. 133.879.982,21 di cui €. 52.336.781,22 per la Componente 1 ed €. 81.543.200,99 per la Componente 2);
- Deliberazione del Direttore Generale Ausl della Romagna n. 68 del 25/02/2022 con la quale – recependo la Determinazione regionale di cui al punto precedente - sono stati approvati gli "Interventi rientranti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Complementare Missione 6 Salute (M6) componente 1 - (c1) 1.1. Case della Comunità (CdC), 1.2. Centrali Operative Territoriali (COT) Strutture e 1.3. Ospedali di Comunità (ODC) - e Componente 2 (c2) 1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero 1.2. verso un ospedale sicuro e sostenibile".
- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 393 del 28/10/2022 recante "Adozione del bilancio preventivo economico 2022", in attuazione dell'art. 7 della L.R. del 16/07/2018 n. 9, in premessa richiamato;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 348 del 06/10/2021 avente ad oggetto: "Programmazione acquisizione beni e servizi, biennio 2020-2021 e biennio 2021-2022 ed elenco delle procedure per acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro, biennio 2022-2023" e relativi allegati;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 510 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione acquisizione di beni e servizi, revisione biennio 2021-2022";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 368 del 19/10/2022 avente ad oggetto "Adeguamento del Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di gare d'appalto di beni e servizi, incluse concessioni, di cui alla deliberazione n. 303 del 11/07/2017 ed integrato aggiornato con deliberazione n. 319 del 23/12/2020";
- Atto Aziendale dell'AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 70 del 01/03/2022;
- Manuale dell'Assetto Organizzativo revisione 9 del 06/05/2022;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 32 del 10/02/2022 avente ad oggetto "Attribuzione incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi";

Motivazioni

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha istituito una programmazione integrata a livello regionale delle forniture e servizi degli Enti del Servizio Sanitario regionale, individuando nell'Agenzia Intercent-ER il soggetto aggregatore che ha la responsabilità di guidare la pianificazione e il monitoraggio dell'insieme delle iniziative di acquisto, avvalendosi del contributo strutturato dei diversi centri di acquisto;

Dato atto, altresì, che l'Azienda USL della Romagna ha trasmesso ad Intercent-ER la propria programmazione degli acquisti per il biennio 2022-2023 (rif. prot. n. 2022/0011401/P del 17/01/2022), poi integrata nel Masterplan regionale degli acquisti del Sistema Sanitario regionale (approvato con DGR E.R. n. 5014 del 18/03/2022, sopra richiamata);

Considerato che, come indicato nel Manuale dell'Assetto Organizzativo revisione 9 del 06/05/2022, all'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi, è affidata la responsabilità di definire il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale;

Preso atto della disposizione di cui all'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs 50/2016, laddove è sancito che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e che il Programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali debbano fare riferimento agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00);

Considerato altresì che, al già citato comma 6 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è disposto che le Amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti;

Preso atto di quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018, ed in particolare all'art. 6, comma 1, ove si afferma che *“le Amministrazioni, secondo i propri ordinamenti (...), adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le Amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei Soggetti aggregatori e delle Centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

Considerato quanto disposto all'art. 7, comma 6, del citato DM 16 gennaio 2018, n.14, ove si afferma che i soggetti, diversi dalle Amministrazioni dello Stato, di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del “Codice dei Contratti Pubblici” procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*;

Rilevato altresì che:

- in riferimento all'obiettivo di budget 2022 (di cui alla scheda D0008 – AREA DIPARTIMENTALE ECONOMICO E GESTIONALE), *“Riprogrammazione funzionale procedure di gara per perseguire riduzione tempi di processo”* e al relativo indicatore *“Pianificazione con riduzione del numero delle procedure aziendali di rilievo comunitario di almeno il 5% rispetto all'ultima programmazione approvata (deliberazione n.510/2021)”* assegnato all'U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi, quest'ultima ha intrapreso - a partire da maggio 2022 - una mirata attività programmatica di razionalizzazione e rimodulazione del numero delle procedure di gara sopra-soglia comunitaria non ancora avviate (ossia non ancora bandite), tramite azioni di aggregazione/accorpamento delle stesse in un'unica gara, se produttivo di reale efficientamento procedurale e di esito;
- nelle more dell'adozione del Bilancio Economico Preventivo e della correlata Deliberazione di programmazione biennio 2022/2023 – la quale, ai sensi dell'art. 21 del Codice Appalti, deve essere successiva alla prima – con nota prot. 2022/0267955/P del 04/10/2022 - alla quale si rimanda integralmente, per il dettaglio delle informazioni ivi contenute e per le modalità di calcolo del risultato conseguito - l'U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi ha formalizzato alla Direzione aziendale il risultato positivo

conseguito in merito all'obiettivo sopra enunciato, che si è concretizzato nell'aggregazione verticale di n. 12 procedure sopra-soglia. Inoltre, suddetta attività di ri-programmazione funzionale delle procedure di gara ha consentito il raggiungimento di ulteriori percorsi di razionalizzazione/riduzione delle stesse, sia in ambito di Aree Vaste regionali (aggregazioni orizzontali), sia con riferimento alle procedure di gara sottosoglia comunitaria;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali nonché la non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso da parte del Responsabile del procedimento che sottoscrive in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m. e i.;

D E L I B E R A

- 1) di approvare - per tutte le motivazioni espresse in narrativa - la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro per il biennio 2022-2023, di cui all' *"Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2022-2023"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2022-2023, di cui al citato Allegato 1, costituisce la rappresentazione allo stato odierno dei fabbisogni aziendali prevedibili, ferma restando la possibilità - entro i limiti della compatibilità della spesa con il bilancio - sia di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, sia di adeguare le procedure in programmazione in ragione del fabbisogno concreto al momento dell'espletamento della procedura;
- 3) di approvare - per tutte le motivazioni espresse in narrativa – l'*"Allegato 2 – Elenco delle acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2022-2023 di importo superiore ad un milione di euro"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, affinché sia trasmesso, in ottemperanza all'art. 21, c. 6, D.Lgs. 50/2016, al Tavolo dei Soggetti aggregatori;
- 4) di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di affidamento, dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;
- 5) di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;
- 6) di procedere alla pubblicazione del presente atto, a cura dell'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi, sul sito internet "Amministrazione Trasparente" dell'AUSL Romagna;
- 7) di procedere alla pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi biennio 2022-2023 (di cui all'allegato n. 1), a cura della Referente per la programmazione di questa Azienda, individuata nella Dott.ssa Francesca Lanzi, Collaboratore amministrativo professionale in servizio presso la U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi, sul Portale www.serviziocontrattipubblici.it;

8) di trasmettere copia della presente Deliberazione al Direttore Generale dell'IRCCS-Irst "Dino Amadori" di Meldola;

9) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018 e s.m.i.;

10) di inviare la presente Deliberazione, per l'esecuzione e quant'altro di competenza, alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi;
- U.O. Gestione della Logistica e Funzioni Economiche;
- U.O. Fisica Medica e Ingegneria Clinica;
- U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie;
- U.O. Governo Sistemi Informativi;
- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari Accreditati;
- U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Cesena-Rimini;
- U.O. Piattaforma Amministrativa Forlì- Ravenna.

Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2022-2023 (pagg. 51);

Allegato 2 – Elenco delle procedure per acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro per il biennio 2022-2023 (pagg. 3).

Il Responsabile di Procedimento

Dott.ssa Claudia Lungherini

Il Direttore

U.O. Programmazione e Acquisti di
Beni e Servizi

(avv. Morris Montalti)

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Agostina Aimola)

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Francesca Bravi)

Il Direttore Generale
(Dott. Tiziano Carradori)

Pubblicazione N. 4163

Deliberazione n. 450 del 14/12/2022 ad oggetto:

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2022-2023 - ELENCO DELLE PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO BIENNIO 2022-2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 14/12/2022 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

- Atto soggetto al controllo della Regione

NO

Il presente atto è stato inviato in data 14/12/2022 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)